



AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO
A.C.T.C. – Lascito G.B. Mattei
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 06/2016 DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

OGGETTO: FISSAZIONE INDENNITA' DI CARICA DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno DUEMILASEDICCI addì VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea consorziale.

Presenti i signori:

DELLAIDOTTI Albino

IORI Alberto

MATTEVI Monica

ZAMBOTTI Angelo

ZAMBOTTI Fabio

Assenti nessuno.

Verbalizza il Segretario dell'Assemblea dott. Giorgio Merli

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ing. Alberto Iori, nella sua qualità di Presidente dell'A.C.T.C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo consorziale nei modi di legge e per dieci giorni consecutivi, a decorrere dal 04.07.2016 e fino al 14.07.2016 compresi.

IL SEGRETARIO DELL'A.C.T.C.
-Dott. Giorgio Merli-

L' ASSEMBLEA CONSORZIALE

Premesso quanto segue:

- come da deliberazioni assunte dai Consigli Comunali dei sette Comuni costituenti l'ACTC, veniva costituita l'Azienda Consorziale Terme di Comano – Lascito G.B. Mattei, nelle caratteristiche generali come da convenzione costitutiva composta da una premessa e n. 21 articoli sottoscritta in data 31.12.1996, contestualmente approvandosene il relativo statuto, composto da n. 55 articoli;

- con deliberazioni dei Consigli comunali dei sette Comuni aderenti (Bleggio Inferiore n. 36 del 30.11.2004; Bleggio Superiore n. 20 del 28.10.2004; Fiavè n. 41 del 29.12.2004; Lomaso n. 40 del 16.12.2004; Stenico n. 53 del 23.12.2004; San Lorenzo in Banale n. 22 del 29.11.2004), sono state apportate alla convenzione identiche modifiche in adeguamento alle nuove esigenze riscontrate;

Con deliberazioni consiliari, esecutive a termine di legge, approvate dai Comuni/Enti proprietari, tutte oggettivate: *ADOZIONE NUOVO STATUTO DELL'AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO E CONSEGUENTI MODIFICHE ALLA CONVENZIONE COSTITUTIVA* si è provveduto ad adottare il nuovo statuto dell'Azienda consorziale Terme di Comano composto da n.51articoli come segue:

Bleggio Superiore	n. 37 dd. 26.11.2015
Comano Terme	n. 70 dd. 30.11.2015
Fiavé	n. 29 dd. 30.11.2015
San Lorenzo Dorsino	n. 32 dd. 14.12.2015
Stenico	n. 60 dd. 30.11.2015

Richiamati in particolare gli articoli:

8. – *Organi:*

Sono organi dell'Azienda Consorziale:

L'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

19 – Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione esercita le attività di programmazione, controllo gestionale e di alta amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 2 a 4 membri compreso il Presidente eletti dall'Assemblea fuori dal proprio seno con la maggioranza di cui all'art. 17 fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale e che risultino in possesso di specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa nei diversi settori di interesse per l'Azienda Consorziale che deve essere analiticamente documentata nell'atto di nomina. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con votazione separata che deve precedere la votazione per la nomina degli altri membri. La modalità di funzionamento del Consiglio sono disciplinate da apposito regolamento. Il Consiglio di Amministrazione ha durata coincidente con la normale durata delle amministrazioni comunali. I suoi componenti restano in carica dopo la scadenza per l'adozione degli atti urgenti ed indifferibili, fino all'insediamento dei loro successori.

20- Incompatibilità alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione

I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono essere in possesso, per la durata del mandato, di tutti i requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti dalla legge per gli amministratori delle aziende speciali. Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione i componenti delle Giunta e del Consiglio dei comuni soci, nonché coloro che sono in lite con l'Azienda Consorziale nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi all'ACTC e previsti dall'art. 7.

25 – Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda, senza eccezioni di sorta, e più segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi dell'ente che non siano per legge riservati all'assemblea consorziale. Ad esso compete l'adozione dei provvedimenti necessari per il raggiungimento dei fini aziendali, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi generali formulati dall'Assemblea consorziale.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

Adotta i regolamenti previsti dal presente Statuto e gli altri che si rendessero necessari per il miglior funzionamento dell'Azienda Consorziale;

Predisporre, all'inizio della tornata amministrativa, il piano – programma e, annualmente, gli aggiornamenti ritenuti opportuni;

Predisporre entro le scadenze stabilite nel presente Statuto il bilancio preventivo triennale ed il bilancio preventivo annuale, nonché le variazioni rese necessarie durante l'anno;

Predisporre il bilancio consuntivo di esercizio;

Approva l'assunzione di mutui e le altre operazioni finanziarie;

Approva le tariffe dei servizi erogati dall'Azienda Consorziale e le condizioni di fornitura;

Dispone appalti, forniture e acquisti relativi al funzionamento dei servizi;

Approva la struttura organizzativa aziendale, l'inquadramento del personale ed i livelli retributivi anche in conformità al relativo regolamento;

Prende atto della stipulazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dispone in ordine alla relativa spesa;

Approva gli accordi sindacali aziendali;

Approva il licenziamento per motivi disciplinari del personale secondo le procedure previste dalla legge e dai contratti di lavoro

Alle sedute del Consiglio possono partecipare i revisori dei conti.

Il consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dall'articolo 2381 del codice civile, può nominare direttori generali, direttori in genere e procuratori, determinandone i poteri per l'ordinaria amministrazione dell'azienda ed eventualmente per altri atti che ritenesse opportuni, come pure può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei membri del consiglio, ivi compreso il Presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Le deliberazioni del Consiglio nella loro parte dispositiva sono trasmesse in via telematica ai Comuni proprietari e al Presidente dell'Assemblea entro 10 giorni dalla loro adozione.

26 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle adunanze del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono prendere parte a sedute in cui si discutano o si deliberino atti o provvedimenti nei quali abbiano interesse personale essi stessi o i loro congiunti od affini entro il 4° grado. Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente o di chi ne fa le veci. Le modalità di convocazione e di funzionamento del Consiglio sono stabilite in apposito regolamento. Il Consiglio di Amministrazione è convocato obbligatoriamente dal Presidente su richiesta scritta di almeno 2 componenti il collegio dei revisori, o di almeno la metà dei componenti il Consiglio stesso. In caso di assenza od impedimento il Presidente del Consiglio di Amministrazione delega a sostituirlo un altro componente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di delega assume la presidenza il componente più anziano di età.

27 – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea consorziale e realizza un costante collegamento e raccordo tra la direzione ed il Consiglio di Amministrazione. Egli ha la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative, nominando avvocati, procuratori e consulenti. L'autorizzazione a stare in giudizio gli è conferita dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, in particolare:

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e determina gli argomenti da inserire all'ordine del giorno; Vigila sull'attività gestionale dell'Azienda Consorziata e sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; Riferisce all'Assemblea consorziale sull'andamento della gestione aziendale segnatamente in ordine alla realizzazione degli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea stessa.

Il Presidente tiene i contatti con Enti ed Autorità per le materie connesse all'attività gestionale e di competenza del Consiglio di Amministrazione; Il Presidente adotta, sotto la sua responsabilità, in casi di necessità ed urgenza insorti posteriormente all'ultima seduta, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima adunanza e, comunque, entro trenta giorni dalla assunzione. Il Presidente può delegare ad uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione parte delle proprie competenze.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2016 dd. 20.01.2016 sono stati nominati, sensi dell'art. 19 dello Statuto, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consorziata Terme di Comano il sig. Beniamino Bugoloni, dati anagrafici, dichiarazione di compatibilità e curriculum agli atti, nonché quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consorziata Terme di Comano i signori Roberto Filippi e Elena Andreoli, dati anagrafici, dichiarazione di compatibilità e curriculum agli atti;

Ritenuto di fissare un'indennità di carica commisurata alla responsabilità, autonomia decisionale, capacità organizzativa che, nel complesso della sua dazione non superi l'ammontare complessivo delle somme corrisposte ai componenti del C.d.A. costituito ai sensi del vecchio Statuto;

Visto:

- la convenzione costitutiva e lo statuto consorziale vigenti;
- il " Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L, nonché il relativo regolamento di esecuzione, per quanto applicabili.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. per le motivazioni come in premessa specificate, di fissare i seguenti importi di indennità di carica, con vigenza retroattiva dal 01.02.2016
 - Presidente del Consiglio di Amministrazione: Euro mensili, 1.500,00 al lordo di ogni ritenuta di legge;;
 - Componenti del C.d.A: Euro mensili 650,00 al lordo di ogni ritenuta di legge ;
2. stante l'urgenza di dare corso alle procedure conseguenti necessarie, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
3. copia del presente provvedimento è trasmesso agli interessati, come individuati nei punti 1 e 2 che precedono.
4. di demandare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, il compito di prospettare all'attenzione dell'Assemblea, per l'approvazione, una proposta per gli indirizzi a cui il Consiglio di Amministrazione deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e nel raggiungimento degli obiettivi di interesse aziendale;
5. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente, all'albo telematico dell'Azienda Consorziata.

IL PRESIDENTE DELL'A.C.T.C.
- Ing. Alberto Iori

IL SEGRETARIO dell'A.C.T.C.
- dott. Giorgio Merli-

~~Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo~~

~~Stenico, _____ IL SEGRETARIO dell'A.C.T.C.
_____ dott. Giorgio Merli-~~
